

re furono in parte stampate dopo la di lui morte, ed in parte rimasero inedite, delle quali tutte parleremo nell' annesso catalogo.

La sfortuna di questo benemerito vecchio non stanca d' inseguirlo per l' intiero corso di sua vita, circuendolo colla povertà e colle angustie, volle eziandio amareggiarne la vecchiezza; ed inesorabile acerbamente inseguirlo negli ultimi giorni di sua vita, e condurlo alla tomba; mentre il *Zeno* ci racconta (*lett.* 825), che il cardinale *Ferdinando de' Medici*, il quale fu poscia gran duca, scrisse ai 28 dicembre 1575 al *Muzio*, già ottuagenario una lettera, ch' è inedita, con termini così forti, per non dir fieri, ed offensivi, che ne rimase mortalmente trafitto, e per passione condotto a morte, seguita poco dopo nell' anno seguente 1576 alla *Panneretta* in età di anni ottantauno, ed ebbe onorevole sepoltura nella chiesa di *S. Ruffiniano* con l' epitafio recitato dal canonico *Salvini* (*Fontanini Bibliot. T. I. p. 45 ediz. di Parma 1803*).

La morte del *Muzio*, dice il *Zeno* (*Lett.* 832) fu generalmente compianta in